

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Oggetto: Servizio di ricevimento, selezione, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Misterbianco recanti codice CER 15.01.06 – 15.01.02.

CIG: 8461868A5E

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Misterbianco, quale Punto Ordinante, avvia una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett . b) del D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., per il servizio di selezione, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Misterbianco recanti i seguenti codici CER:

CER 15.01.06 – Imballaggi misti

CER 15.01.02 – Imballaggi in plastica

mediante il sistema “Richiesta di Offerta - RdO” nell’ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Per le condizioni generali e tecniche si fa riferimento al bando per l'abilitazione di *Fornitori di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni*, Categoria “*Servizi di gestione di rifiuti speciali*”, sottocategoria “*Servizi di gestione di rifiuti speciali in assenza di rifiuti speciali classificabili come pericolosi*” al capitolato tecnico e documentazione Consip presente sul ME.PA. e al presente capitolato speciale di appalto, nonché agli allegati tecnici dei Consorzi di filiera di recupero e riciclo dei rifiuti.

Le lavorazioni richieste sono le seguenti:

15.01.06 – ricevimento, separazione degli imballaggi in: plastica, alluminio ed acciaio, stoccaggio e avvio a recupero secondo le condizioni dei consorzi nazionali di filiera – smaltimento sovvalli.

Il rifiuto viene conferito sottoforma di multi materiale leggero (plastica e lattine in alluminio e acciaio) e proviene dalla raccolta porta a porta delle utenze domestiche.

15.01.02 – ricevimento, separazione degli imballaggi in plastica, stoccaggio e avvio a recupero secondo le condizioni dei consorzi nazionali di filiera – smaltimento sovvalli.

Il rifiuto proviene dal Centro Comunale di Raccolta.

Processo che ha originato il rifiuto: **GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI MISTERBIANCO. UTENZE DOMESTICHE**

Il rifiuto opportunamente selezionato e lavorato viene inviato al CSS (Centro di Selezione) accreditato dai rispettivi Consorzi di filiera per l’avvio a recupero e riciclo del rifiuto, nelle modalità previste dai relativi allegati tecnici delle convenzioni stipulate tra il Comune di Misterbianco e i consorzi di seguito indicati, che fanno parte integrante della presente procedura selettiva:

imballaggi in plastica – Consorzio Nazionale Corepla

imballaggi in acciaio – Consorzio Nazionale Ricrea

imballaggi in alluminio – Consorzio Nazionale CiAl

Per la pressatura degli imballaggi in plastica e l’invio al CSS alla ditta Affidataria verrà corrisposto un importo pari al contributo riconosciuto al convenzionato (Comune di Misterbianco) da COREPLA come previsto dall’accordo ANCI-CONAI.

I rifiuti restano di proprietà del Comune conferitore, al quale spetta il contributo dei Consorzi CONAI.

Il sovrvallo (CER 191212 – altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti) che si produrrà a seguito della selezione del materiale conferito dovrà essere inviato in discarica. Il materiale inviato in discarica dovrà essere accompagnato dai relativi formulari redatti in conformità alla normativa vigente e trasmessi all'Amministrazione in allegato alla fattura.

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo stimato è pari ad € 157.040,00 oltre iva e comprese spese per trasporto a smaltimento del sovrvallo CER 19.12.12 e pressatura e conferimento presso i CSS dei rispettivi consorzi di filiera.

CER	Quantità stimata mesi 13 (ton)	Provenienza Flusso A	Tipo raccolta	Prezzo/ton base d'asta	Importo (iva esclusa)
15.01.06	1105	Uso domestico	Porta a porta	€ 89,00	€ 98.345,00
15.01.02	104	Uso domestico	CCR	€ 80,00	€ 8.320,00
19.12.12 comprensivo di trasporto	390	Sovvallo		€ 95,00	€ 37.050,00
Pressatura e conferimento al CSS	650			€ 20,50	€ 13.325,00
totale a base d'asta					€ 157.040,00

Il costo a base d'asta per lo smaltimento in discarica autorizzata del sovrvallo CER 19.12.12 è da intendersi comprensivo del costo del trasporto.

Il quantitativo del rifiuto conferito sopra indicato è presuntivo e non vincolante. La liquidazione verrà effettuata sulle quantità effettivamente conferite riportate nei Formulari di Identificazione dei Rifiuti.

Il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., tenuto conto della possibile proroga del contratto di ulteriori mesi tre, ammonta ad € 193.280,00.

ART. 3 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'appalto del servizio in oggetto sarà affidato con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, da esperire - secondo le modalità di cui al vigente "Regolamento comunale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria" approvato con deliberazione consiliare n. 41 del 06/09/2017 - mediante RDO aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.), rivolta a tutti gli operatori economici abilitati al bando *Fornitori di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni*, Categoria "Servizi di gestione di rifiuti speciali", sottocategoria "Servizi di gestione di rifiuti speciali in assenza di rifiuti speciali classificabili come pericolosi".

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha una durata di tredici mesi a far data dal 01.12.2020 al 31.12.2021, rinnovabile per ulteriori tre mesi alle medesime condizioni (tempo strettamente necessario alla conclusione delle

procedure per l'individuazione di un nuovo contraente) qualora non sia stata conclusa in tempo utile procedura selettiva per il medesimo servizio a cura della SRR competente, fermo restando la facoltà di interrompere automaticamente il contratto nel caso in cui la S.R.R. "Catania Area Metropolitana", avente competenza esclusiva nella fase finale relativa allo smaltimento dei rifiuti e dunque nella scelta delle piattaforme di recupero e lavorazione dei rifiuti, stipuli contratto normativo d'ambito per i rifiuti in oggetto con altra ditta.

ART. 5 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Il Comune conferente provvederà a propria cura e spese al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto presso l'impianto di stoccaggio, selezione e avvio a recupero.

I rifiuti in questione sono raccolti con la modalità del "porta a porta" sul territorio comunale e/o conferiti dagli utenti al Centro di Raccolta Comunale.

L'impianto in questione dovrà avere una distanza non superiore a 80 km (A/R) dal punto di confine più vicino all'impianto dell'intero territorio di svolgimento dei servizi, oppure l'Appaltatore deve disporre di una piattaforma autorizzata, secondo la normativa vigente, entro gli 80 Km (A/R) sopra detti, per lo stoccaggio dei rifiuti oggetto della presente gara il cui successivo trasporto fino alla sede dell'impianto di selezione è effettuato a cura e spese dell'Appaltatore, al fine di garantire l'efficienza, efficacia e sostenibilità ambientale del servizio nel rispetto dell'art. 182 comma 3 lett.b) del D.Lgs 152/06.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla pressatura degli imballaggi in plastica e l'invio al CSS indicato dai rispettivi Consorzi; per questa attività verrà riconosciuto un corrispettivo pari a quanto riconosciuto al convenzionato (Comune di Misterbianco) da COREPLA come previsto dall'accordo ANCI-CONAI.

L'appaltatore dovrà essere piattaforma riconosciuta dai consorzi RICREA e CIAL per lo stoccaggio e successivo conferimento ai predetti consorzi degli imballaggi in alluminio e acciaio derivanti dalla selezione del rifiuto multi materiale leggero codice CER 15.01.06.

Ogni conferimento sarà accompagnato da idoneo documento come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti (formulario di identificazione rifiuto) ed al momento dell'accesso dovrà essere registrato tramite pesatura.

Il servizio oggetto del presente appalto verrà richiesto e reso in relazione alle quantità effettivamente conferite nel corso dell'appalto e per le quali si renda necessario il servizio. Il corrispettivo del servizio all'appaltatore verrà conteggiato in base ai quantitativi effettivamente ricevuti.

La ditta appaltatrice si impegna a ricevere un maggiore ovvero minor quantitativo di quello indicato mantenendo invariate le condizioni dell'appalto.

Il quantitativo di cui sopra sarà quello determinato presso l'impianto di destinazione, purchè determinato con doppia pesata (pieno carico e tara). È fatto obbligo di fornire l'omologazione della pesa dell'impianto di conferimento e le relative risultanze dei controlli periodici.

In caso di sospensione, interruzione o di abbandono del servizio, l'Amministrazione potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penali.

ART. 6 - GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto dalla ditta appaltatrice con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante organizzazione a proprio rischio ed a proprie spese.

L'appaltatore si impegna ad osservare e ad applicare integralmente al proprio personale tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO E DEL COMMITTENTE

Con riferimento all’Accordo Quadro ANCI-CONAI 2014/2019 e successivo rinnovo, l’Appaltatore si impegna ad effettuare l’attività di cernita tale da garantire la miglior fascia di qualità del materiale da avviare al riciclo e conferire ai consorzi COREPLA, RICREA e CIAL.

La società affidataria si obbliga ad eseguire a favore del Comune di Misterbianco le prestazioni dovute in forza del presente Capitolato disciplinare di incarico.

Resta inteso che ogni eventuale modificazione delle norme tecniche vigenti si intende automaticamente recepita dalla società affidataria.

La Società affidataria del servizio si impegna a ricevere i rifiuti con codici CER 15.01.06 e 15.01.02 e provvede ad eseguire i servizi sotto elencati, al fine di mettere a disposizione ai Consorzi materiale conforme agli allegati tecnici in essere con i Consorzi CONAI.

Il servizio che viene richiesto è il seguente:

1. selezione e pressatura in balle degli imballaggi in plastica nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti e all’allegato tecnico Anci-Corepla 2014-2019 e successive proroghe.
2. etichettatura di ogni singola balla da cui risultino le seguenti informazioni:
 - ragione sociale della piattaforma;
 - classificazione del materiale;
 - convenzione e bacino;
 - data di preparazione della balla;
 - nel caso di materiale aggiudicato all’asta, numero di lotto qualora le informazioni di cui sopra non fossero sufficienti all’identificazione univoca del lotto stesso;
3. selezione degli imballaggi in alluminio ed acciaio secondo le indicazioni degli allegati tecnici Anci Conai 2014-2019
4. attività di deposito nell’attesa dell’avvio a riciclo
5. attività di gestione delle frazioni estranee risultanti dall’attività di selezione ai fini dell’avvio delle stesse a recupero o smaltimento nei limiti previsti dalla prima fascia di qualità;
6. predisposizione della documentazione per il trasporto con indicazione delle seguenti informazioni:
 - ragione sociale della piattaforma;
 - classificazione del materiale;
 - convenzione e bacino;
 - nel caso di materiale aggiudicato all’asta, numero di lotto qualora le informazioni di cui sopra non fossero sufficienti all’identificazione univoca del lotto stesso;
7. caricamento su mezzo secondo accordi con i Consorzi di filiera;
8. predisposizione e invio mensile di un riepilogo delle quantità ricevute e consegnate il mese precedente, indicando codici CER, descrizione del rifiuto, quantitativo conferito dal Comune di Misterbianco, quantitativo in uscita verso le piattaforme dei Consorzi di filiera o in giacenza e quantitativo di frazione estranea risultante da attività di cernita sia in giacenza che già avviata a smaltimento.

La Piattaforma tiene indenne il Comune conferitore da qualsiasi conseguenza pregiudizievole derivante dalle attività sopra indicate. In particolare la Piattaforma è responsabile della piena conformità delle materie prime secondarie alle specifiche previste dalla normativa vigente per la tipologia di rifiuto dichiarata nei documenti di accompagnamento della merce.

La società ha l’obbligo di accettare presso il proprio impianto solo rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata come individuati dalle normative vigenti, ed ogni carico derivante dalla raccolta differenziata e conferito in impianto dovrà essere accompagnato dal FIR “Formulario di identificazione rifiuto” (DM 01/04/98 n. 145 e ss.mm.ii.).

Dovranno essere perseguite in ogni caso la rispondenza alle norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, in modo da rendere l’attività in oggetto sicura di tutti gli aspetti ed in ogni momento.

Il gestore che effettua la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune conferitore dovrà compilare e sottoscrivere una dichiarazione, su apposito modello predisposto dalla Società per attestare di aver ricevuto tutte le informazioni sulle condizioni di rischio esistenti nell'ambito delle aree di competenza dell'impianto nelle quali è prevista l'attività della Società stessa e sulle misure di prevenzione e di emergenza previste in relazione all'attività di che nello stesso si svolge.

L'Amministrazione si obbliga a:

- 1) corrispondere il prezzo del trattamento dei prodotti derivanti dalla raccolta differenziata conferiti con le modalità ed in base ai prezzi offerti in sede di gara.
- 2) conferire a sua cura e spese i prodotti derivanti dalla raccolta differenziata nell'impianto di trattamento del contraente;
- 3) accompagnare ogni carico conferito con il "formulario di identificazione" (DM 01/04/98 n. 145 e ss.mm.ii.);

I veicoli del trasportatore che esegue la raccolta dei rifiuti circoleranno dentro il perimetro dell'impianto a proprio rischio e pericolo e risponderanno degli eventuali danni provocati a persone e/o cose.

ART. 8 - CONTROLLI DI QUALITÀ

I controlli di qualità sul materiale in ingresso dell'impianto verranno eseguiti mediante analisi merceologiche secondo quanto previsto nelle convenzioni con i Consorzi di filiera per il recupero dei rifiuti. Eventuali analisi su iniziativa dell'impianto aggiudicatario saranno a carico dell'impianto medesimo.

Le analisi dovranno essere eseguite secondo le procedure previste dal documento audit e qualità che forma parte integrante degli allegati tecnici ANCI-CONAI.

I risultati saranno verbalizzati e sottoscritti da tutti i delegati.

ART. 9 – NATURA DEL SERVIZIO – ESECUZIONE DI UFFICIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato. L'appaltatore è obbligato a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti, non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, ect. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'ente appaltante potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri per eventuali maggiori spese all'appaltatore, salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 10 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E PENALITÀ

Nel caso in cui i rifiuti conferiti risultino palesemente non conformi alle tipologie indicate nel presente capitolato, l'Appaltatore, oltre a darne comunicazione scritta al COMUNE, ha facoltà di respingere in carico.

L'Appaltatore non ammetterà al conferimento il carico di rifiuti per cui venga accertata irregolarità di tipo amministrativo – documentale.

Il COMUNE si impegna a non utilizzare altri impianti per i rifiuti oggetto di gara, ad eccezione dei casi previsti nell'art. 12.

Nel Caso in cui L'Appaltatore, per motivi tecnici giustificati e comprovati, non permetta in conferimento dei rifiuti, tale interruzione non può superare il periodo di tre giorni naturali consecutivi, trascorsi i quali il COMUNE addebiterà una penale pari a €200,00 (duecento/00) giorno. Decorso tale periodo, l'Appaltatore ha facoltà di indicare un altro sito autorizzato e le eventuali maggiori spese saranno a carico dell'Appaltatore.

Qualora il peso della frazione estranea complessivamente conferita nel mese al CSS, (come quantificato nelle fatture di riaddebito dei costi di separazione e smaltimento di Corepla) superi il 3% del peso complessivo del materiale conferito al CSS nel medesimo mese (desunto dai FIR

trasmessi dall'Appaltatore), il Comune applicherà all'Appaltatore una penale di € 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni punto percentuale, o porzione di punto percentuale, in più. L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

L'ammontare della penalità sarà decurtata dalle liquidazioni successive all'accertamento.

ART. 11 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

E' fatto obbligo alla Ditta, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

ART. 12 - PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Le fatture, relative ai prodotti forniti al Comune di Misterbianco, dovranno essere intestate alla sede del Comune e trasmesse unicamente in formato elettronico tramite Agenzia delle Entrate, indicando:

indirizzo di posta elettronica ***protocollo.misterbianco@pec.it***

codice unico CUU: **KF5PBO**

CIG: 8461868A5E

La fattura dovrà essere accompagnata da riepilogo dettagliato riportante le seguenti indicazioni: n. del formulario, data di conferimento, kg. a destino, quantitativo totale del mese unitamente alla quantificazione dei materiali recuperati e valorizzati, nonché formulario di accompagnamento in discarica.

Il pagamento del servizio sarà effettuato entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Il termine di pagamento di legge non verrà garantito nel caso in cui:

- servizio non conforme;
- la fattura non riporti il CIG sopra indicato;
- la fattura non venga emessa in modo corretto (es. importi errati);
- non sia stata trasmessa la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la verifica della regolarità contributiva della ditta abbia dato esito negativo.

ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 113, commi 2 e 3, del del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.
3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di

benessere del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
5. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. 13
6. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza.
7. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'articolo 48, comma 5, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni.
8. Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 15 - RIDUZIONE DELLE GARANZIE

1. Ai sensi degli articoli 93, comma 7, e 103, comma 1 ultimo periodo, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, l'importo della cauzione definitiva è ridotto al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001:2008, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del d.P.R. n. 207 del 2010. La certificazione deve essere stata rilasciata per il settore EA28 e per le categorie di pertinenza.
2. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate qualora il possesso del requisito di cui al comma 1 sia comprovato da tutte le ditte in raggruppamento.
3. In caso di avvalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento.

ART. 16 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO – ASSICURAZIONE

L'aggiudicatario della presente gara risponderà, direttamente ed indirettamente, di ogni danno che per fatto proprio o dei suoi addetti, potrà derivare al Comune conferitore. Per eventuali rischi di responsabilità civile verso il Comune e verso terzi, che potrebbero derivare dall'esecuzione del servizio oggetto del presente disciplinare, l'aggiudicatario dovrà essere adeguatamente coperto da polizza di assicurazione stipulata.

ART. 17 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010, la ditta aggiudicataria è obbligata a comunicare alla stazione appaltante il numero del conto o dei conti correnti bancari o postali utilizzati per la registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto pubblico e le generalità delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 18 - CONTRATTO E SPESE

Il Contratto di fornitura dei beni e/o servizi con il Fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma e firmato digitalmente viene caricato a Sistema.

Tutte le spese relative al contratto (bollo) sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

La mancata stipula del contratto per cause imputabili alla ditta aggiudicataria comporterà la sospensione del servizio e l'incameramento della cauzione.

ART. 19 - CLAUSOLA DI LEGALITÀ'

La ditta si obbliga:

Sottoscrivere il Patto di Legalità

a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

ART. 20- RISOLUZIONI DEL CONTRATTO

In caso di grave inadempimento della Ditta, l'Ente appaltante procederà alla risoluzione in danno del contratto mediante semplice denuncia, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 108 co. 3 del D.L.vo n°50/2016.

Il contratto si intenderà risolto di pieno diritto nei seguenti casi:

- a) gravi e continue violazioni degli obblighi contrattuali non sanate in ottemperanza a diffida formale da parte del Comune di Misterbianco;
- b) arbitrario abbandono, da parte dell'appaltatore, del servizio oggetto dell'appalto;
- c) in tutti gli altri casi previsti dal Codice Civile.
- d) violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari
- e) intervenuta cancellazione dalla White List provinciale
- f) revoca, sospensione o mancato rinnovo delle autorizzazioni di legge
- g) modifiche della normativa ambientale.
- h) perdite dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D. lgs 50/2016 e s.m.i.
- i) stipula da parte della SRR competente di contratto d'ambito per il medesimo servizio in esito a procedura di gara.

ART. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Catania ed è esclusa la competenza arbitrale.
2. La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

**ART. 22 - TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA
REGOLARE ESECUZIONE**

1. Il certificato di verifica di conformità è emesso entro trenta giorni dall'ultimazione della fornitura ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di verifica della conformità o di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto.

ART. 23 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Le Funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, sono svolte dal Responsabile del Servizio Ecologia Dott. Ing. Carola Chiarenza.

Il Responsabile del Servizio Ecologia e R.U.P.
F.to Dott. Ing. Carola Chiarenza

Il Responsabile del Settimo Settore
F.to Dott. Ing. Annamaria Milazzo